

Le autrici Lucia Viglianti e Marina Tufo sabato prossimo a Sezze

Tracce di santità

Un libro ripercorre le vicende di Maria Valenza Marchionne

SABATO 13 febbraio, presso l'Auditorium «San Michele Arcangelo» di Sezze, si terrà la presentazione del libro «Per santità finta in sommo grado - Maria Valenza Marchionne tra ricerca storica e scrittura teatrale», di Lucia Viglianti e Marina Tufo, attrici e autrici teatrali da oltre 20 anni. La presentazione, che vedrà la partecipazione del sindaco Andrea Campoli e delle autorità locali, sarà organizzata come una lettura corale del testo. Interverranno, infatti, le due protagoniste, circondate dal ricercatore e insegnante Luigi Mantuano, che ha promosso la ricerca del volume stesso, da esponenti di associazioni culturali quali «Leonardo», «Matutateatro», «Gruppo Alchimia», «ActaTeatro» e molti altri. In questo ambito saranno ripercorse le vicende di Maria Valenza Marchionne, monaca clarissa di Sezze, durante il processo per santità finta che la vide protagonista. La donna, che abiurò a Santa Maria sopra Minerva nel 1703 all'età di 73 anni, morì in carcere quattro anni dopo. La donna era sorella del

LA PRESENTAZIONE
Nella foto Marina Tufo e Lucia Viglianti, autrici di «Per santità finta in sommo grado»



futuro San Carlo da Sezze, il cui processo di santificazione fu rimandato di oltre 250 anni proprio a causa di tale condanna. Oltre alla protagonista della storia, fanno da contorno tanti personaggi dell'epoca, tra cui Papi e Cardinali, molti

uomini potenti del mondo politico di allora, che gestivano le vicende socio-economiche con mezzi a volte ambigui. Nelle pagine si ipotizza infatti una ricostruzione ad hoc del processo, al fine di inficiare la beatificazione del fratello: in quel periodo l'ascendente potere dei Gesuiti era in contrasto con quello dei Francescani. Oltre al contesto culturale, le due autrici sono state molto attente alla dimensione umana dei personaggi. L'attenzione è stata rivolta soprattutto alla sfera femminile, per risalire alla convinzione, del tutto attuale, che le donne facciano ancora fatica ad affermare il proprio spirito. Questa ipotesi si dimostra ancora più vera in campo artistico.

Il libro è stato rigorosamente ricostruito seguendo la storia e ricercando i documenti del processo. Il testo, infatti, è stato pubblicato nel 2007 e fu messo in scena dalla Viglianti e dalla Tufo con lo spettacolo «Gli ultimi di Carnevale, ovvero Per santità finta in sommo grado».

Ga.M.

Latina ricorda la Shoah

Un premio per i ragazzi dell'Artistico

LA CLASSE V D del Liceo Artistico di Latina ha vinto la selezione regionale dell'ottava edizione del concorso «I giovani ricordano la Shoah», nella categoria delle scuole secondarie di secondo grado. Il lavoro, dal titolo «Memoria tra passato, presente, futuro», è un video realizzato da Maurizio Catena, con la collaborazione di tutti gli studenti della sua classe. Ora l'elaborato sarà inviato al Dipartimento per l'Istruzione del Miur per la successiva fase nazionale. Nell'Aula Magna del Liceo, lo scorso 27 gennaio, il Giorno della Memoria è stato ricordato con la presentazione di tutti i materiali prodotti per l'occasione: il video di Isabella Raffa, Valeria Carboni, Chiara Leonardi e Ylenia Procaccioli della V C, quest'ultima autrice anche delle musiche e del testo della canzone di sottofondo; il quadro di Daniele Miscioscia e le foto di Benedetta Meschini, entrambi della IV A; il video della V D, che ha mostrato anche la targa ottenuta per il concorso. Tutti i lavori, come afferma la professoressa Emanuela Macera, «vogliono essere una viva e quanto mai indelebile traccia di un percorso di studio che, fin dallo scorso anno, ha pervaso le loro giovani sensibilità di artisti e di interpreti della realtà della loro generazione, con cui quotidianamente sono chiamati a confrontarsi».

Momento clou dell'incontro è stato il collegamento con il sito de Il Sole 24 Ore, per assistere ad un concerto organizzato per l'occasione, ma soprattutto per l'intervista con Liliana Segre, sopravvissuta ai campi di sterminio di Auschwitz, testimone preziosa di una memoria che fa da ponte tra ieri e oggi, per mantenere viva la storia che ci riguarda.

Ga.M.

Scadono a fine febbraio le selezioni per la nuova edizione di «Una voce da Pontinia»

«Viaggiando con la musica»

SE la vostra passione è il canto, non potete saltare le selezioni della nuova edizione di «Una voce da Pontinia 2010», organizzata dall'associazione culturale «Re.se.co.» con il patrocinio del Comune di Pontinia, la Provincia di Latina e la Regione Lazio. Le selezioni, che si svolgeranno al teatro «Fellini» di Pontinia, iniziano i primi giorni di marzo. Per iscriversi è necessario prenotarsi, gratuitamente, entro la fine di febbraio. Possono partecipare le persone comprese tra i 16 ai 45 anni. Tutte le informazioni sono disponibili presso il sito internet www.viaggiandoconlamusica.it. Alla fine delle selezioni saranno scelti 20 concorrenti, che parteciperanno alla diciassettesima edizione dell'evento canoro, in programma il 30 e 31 luglio e il primo agosto 2010 in piazza Indipenden-



Un'immagine della vincitrice della scorsa edizione

za, sempre a Pontinia. Alle serate, oltre a tanta musica di qualità, ci sarà spazio anche per coristi, ballerini e ospiti.

Il concorso «Una voce da Pontinia» è nato nel 1994 ed inizialmente si trattava di una gara di karaoke.

Successivamente si è trasformato in un vero e proprio programma per scoprire nuovi talenti del territorio. Nel 1997, ad esempio, sono usciti dal concorso due voci che si sono fatte conoscere

nel panorama della musica italiana: Manuela Zanier, che ha partecipato anche al Festival di Sanremo qualche anno dopo, e Tiziano Ferro, cantante che scala le classifiche non solo all'interno dei confini nazionali.

Come ormai avviene da anni, l'associazione Re.se.co. si organizza con largo anticipo e lavora duramente per realizzare l'evento e per assicurare un successo che cresce edizione dopo edizione. Dal 2000, ad esempio, grandi nomi dello spettacolo hanno partecipato in qualità di ospiti alle serate: tra loro spiccano Teddy Reno, Rita Pavone, Rita Forte, Platinette, il maestro Paolo Ormi e tanti altri. Il tutto sotto la sapiente coordinazione del direttore artistico e conduttore Ezio Turchetti, spinto non solo dalla passione e l'esperienza, ma anche dalla voglia di regalare serate di divertimento e di spettacolo a tutti i partecipanti e al pubblico presente.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 338.2324900, 338.8600488.

Ga.M.

«L'angolo dell'avventura»

Una Tanzania inedita per i malati in Africa



DOMANI alle 21, alla Casa del Combattente di piazza San Marco a Latina, «L'Angolo delle avventure» presenta il reportage di viaggio «L'altra Tanzania, per malati d'Africa», realizzato dal fotografo e appassionato viaggiatore Salvatore Di Salvo.

Le immagini, mostrate in anteprima, raccontano di un viaggio organizzato da «Viaggi e avventure nel mondo», che si sviluppa nella Tanzania meridionale: il parco nazionale Ruaha, la riserva del Selous, i parchi Mikumi e Katavi. L'esperienza è stata caratterizzata dalla natura selvaggia dei luoghi, vissuti pienamente secondo le tradizioni del posto. In 20 giorni sono stati percorsi 4.500 chilometri. Come spiega lo stesso Di Salvo, è stata una vera e propria avventura, alla scoperta degli animali nel loro habitat naturale: «Le urla di un facocero ed i ruggiti dei leoni che se lo litigavano hanno fatto letteralmente tremare l'aria: una scena di potenza e ferocia, a cinque metri dalla nostra macchina, sul cui tetto stavamo macchinaiati».

Musica live al «Doolin», revival al «24» e jazz al «Central Kitschen»

Giovedì by night

E al «Bird» si festeggia Lampadina

UN giovedì ricco di appuntamenti è previsto per questa sera a Latina: al «24 - Twenty four» il fine settimana inizia con le migliori selezioni del Revival anni Settanta e Ottanta, per poi proseguire domani con il latinoamericano e sabato con il travolgente «Transformation Girl party».

Serata di compleanno al «Bird night» di via Milazzo: a spegnere le candeline è «Lampadina», pr che porta la firma delle migliori serate del locale. Gli chef Fabrizio e Gennaro, per l'occasione, prepareranno la torta, da accompagnare con tanto champagne. Gian Luca Zatti si occuperà della musica con i suoi vinili.

Ancora, all'Irish pub «Doo-

lin» si ripercorrono i successi degli anni Settanta con la band romana «Figli delle stelle», che ripercorrono in chiave ironica la discomusic del decennio. Marco «Pollice Pazzo» Poverini, Stefano «Batt-Man» Di Natale, Francesca «Zia Franca» Favorini e Carlo «Aggarlo» Wilderk saranno rigorosamente in abbigliamento alla Tony Manero.

Al «Central Kitschen» di via Battisti, invece, si suona il blues

